Gran Consiglio
Segreteria

Residenza governativa
Piazza Governo
6501 Bellinzona

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Trasparenza negli emolumenti dei Consiglieri di Stato

Nell'ultima seduta di Gran Consiglio la consigliera di Stato Sadis ha informato di riversare nelle casse dello Stato gli oltre 40.000 franchi annui che percepisce in virtù della sua partecipazione ad enti parastatali. E questo "a differenza di chi l'ha preceduta" che può essere inteso anche come generico riferimento a più consiglieri di Stato del passato.
Ora la questione di dove finiscano queste retribuzioni è di sicuro interesse in un momento in cui lo Stato chiede grandi sacrifici ai propri dipendenti: dalle ulteriori decurtazioni sul salario per motivi di risparmio a quelle causate dalla nuova Legge sulla cassa pensioni.
La Legge sull'onorario e sulle previdenze a favore dei membri del Consiglio di Stato recita all'articolo 5 che il consigliere di Stato che partecipa a questi enti parapubblici "deve riversare alla cassa cantonale l'indennità fissa o i tantièmes che percepisce come membro del Consiglio d'amministrazione o della direzione delle aziende sopraccitate. Vanno invece a suo profitto le indennità di trasferta ed i gettoni di presenza".
A nostro giudizio appare evidente sia per l'interpretazione della legge sia per semplice analogia che ad esempio la partecipazione al Consiglio di banca della BNS vada assimilata a quella di enti cantonali quali AET, USI, SUPSI, EOC, ecc. Tuttavia la questione per taluni, che si sono espressi in questi giorni, starebbe in altri termini.
Lo scandalo dei rimborsi abusivi che sta travolgendo il Consiglio regionale lombardo, pur essendo di ben altra portata, invita a prudenza ed analisi approfondita della fattispecie, anche per rispetto alla popolazione confrontata ad una crisi strisciante e convinta che "l'esempio vien dall'alto".

Di conseguenza chiediamo al Consiglio di Stato, anche in virtù della tanto decantata trasparenza:

1. Quali sono gli enti che versano emolumenti ed ai quali i consiglieri di Stato partecipano?
2. Tutti i consiglieri di Stato riversano all'erario gli emolumenti ricevuti per la partecipazione a queste aziende parapubbliche? Si prega di fornire i dati per singoli enti.
3. A quanto ammontano singolarmente – per ente, azienda, ecc - e complessivamente tali emolumenti?
4. Come è avvenuto il riversamento da parte dei consiglieri di Stato nel periodo 1991-2012 compreso?
5. La partecipazione ad enti parastatali extracantonali come la BNS viene assimilata a quella agli enti cantonali?
6. In caso di risposta negativa, ritenendo a questo punto non sufficientemente chiara la normativa, non è opportuna una perizia giuridica sulla fattispecie?
7. È possibile la richiesta di restituzione di emolumenti percepiti indebitamente ed eventualmente dopo quanti anni questa risulta prescritta?

Per il Gruppo socialista:
Pelin Kandemir Bordoli
Canevascini - Corti - Garobbio -
Marcozzi - Stojanovic